

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno	L. 20
» semestrale	» 11
» trimestrale	» 6
» mese	» 2
Estero: anno	L. 35
» semestrale	» 17
» trimestrale	» 9

Le associazioni non date al tassatore rinviabile.
Una copia in tutto il Regno costerà 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga e spazio di riga cent. 50. — In terza pagina dopo la firma del giornale cent. 50. — Nella quarta pagina cent. 10. — Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo. — Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e paghe non affrancate si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via del Gorgi, N. 28. Udine.

Il preteso patrimonio scientifico di P. Gorini

I nostri lettori sanno il chiasso fatto dalla Frammassoneria per voler ad ogni costo gabellare al pubblico per un grande scienziato Paolo Gorini e per indurre il governo a comperare il preteso materiale scientifico. Nella patria di Stoppani o di Secchi, di Volta o Spallanzani queste pretese sono senz'altro scandalose. Che ci si creda così infatuati da non saper distinguere gli alchimisti dagli scienziati? Con buona pace di tutti gli Orientali grandi e piccoli ciò è troppo.

Ma la *Riforma* non si chetò: dopo i primi insuccessi ripigliò gagliardamente — cioè rumorosamente — la campagna, e la continuò impertinente, sostenendo che P. Gorini è stato uno scienziato solennissimo. La *Riforma* ha questa idea fissa e non c'è barba d'uomo che sia capace di levarla dal capo. In questa sua persuasione, nello scorso settembre scrisse una lettera tartassando coloro che non la dividevano e si procacciò una risposta salata dell'illustre geologo, il Prof. Torquato Taramelli. La *Riforma*, seguendo in ciò il sistema Gorini, pensò di non fare alcun conto di quella risposta e non la pubblicò. Ma oggi ha pubblicata dalla *Perseveranza* e noi ne riportiamo la parte principale:

La morale della predica è poi (come bene si può credere da chi sappia l'interesse grandissimo che la *Riforma* si prende degli eredi del Gorini) il dichiarare sconfitti nel campo del *patrimonialismo* (sic) e nel campo scientifico gli avversari del famoso acquisto, che di nuovo si raccomandano all'onorevole Baccelli per quanto a questo signore sta a cuore il decoro della scienza e del Governo.

Incomincio col rilevare essere la questione dell'acquisto del così detto patrimonio scientifico del Gorini tuttora indecisa, dietro proposta sospensiva di una Commissione del Senato.

Quanto poi all'essere tutti i miei colleghi geologi ed io sconfitti nel campo scientifico, è un'affermazione che fa ridere; essendoché, tolto il noto argomento col

quale il signor senatore Cantoni rispose ad una mia lettera col dire non potersi prevedere quanto di utile la scienza futura troverà nelle ipotesi ed osservazioni goriniane, da ogni parte, dagli stessi conoscenti ed amici del Gorini, si approvò l'opposizione ad una furiosa corrente di popolarità, nella quale tutti scorsero le arti di un partito piuttosto che la prova di reali meriti scientifici. E che sia così lo provò l'ira colla quale la *Riforma* si scatenava contro gli avversari del progetto d'acquisto, approvato dalla Camera in tutta fretta e quasi senza discussione.

Allora la *Riforma* offese me, e non risposi. Ma nell'accennato articolo del 18 settembre quel giornale offese con una affermazione insussistente il signor Sella, nel quale gli Italiani devono ammirare virtù e meriti scientifici assai meno discutibili che la virtù ed i meriti di cittadino e di scienziato del defunto Gorini. Si offese un intero corpo di studiosi, che per maggior parte coltivano la geologia a propria spusa, dopo essersi preparati per questo studio; i lavori dei quali studiosi hanno fatto conoscere la storia o le strutture del nostro suolo assai più di quanto Gorini e goriniani potessero nemmeno lasciar travedere colle loro ipotesi; si offesero appassionati cultori di una scienza, mentre appunto questi si trovano concordi nel riconoscere la importanza degli ottenuti risultati, non meno che la praticità delle avanzate proposte; si offesero persone che, senza tanto rumore e senza apparati teatrali, viaggiano, osservano, discutono, i più senza alcun incarico o sussidio ufficiale. In quel articolo inoltre si manca d'ogni riguardo verso un'intera popolazione, di cui la parte più eletta, oltre che accogliere colla più squisita cortesia i geologi convenuti a Fabriano, onorava nel signor Berti e nel signor Sella, non tanto un ministro presente ed un ministro passato, quanto la buona scienza e l'intero ed efficace amore di patria. Perciò è doveroso il chiamare l'attenzione del pubblico su codesti mezzi, coi quali si sostiene una causa ingiusta; né io mi perito di ciò affermare apertamente come geologo e come cittadino.

Quanto poi al voler considerare il Gorini come il fondatore della geologia sperimentale,

la *Riforma* dimentica, od ignora, che questo merito si deve allo Spallanzani, del quale sono note le belle sperienze sulla facilità delle lave; o come questo ramo di studio proceda in Italia e fuori con indirizzo ben diverso da quello che voleva imporre il Gorini. E poiché la *Riforma* sembra voler entrare in materia di disporre di mineralogia sperimentale, direi che è assolutamente infondato che questa non abbia avuto un basso strettissimo, anzi un legame di essenziale influenza sui progressi della geologia sperimentale. Tantoché si può affermare essere l'errore di questa per la massima parte un'applicazione della scoperta di quella; a costituire entrambe riunite un complesso di studi, che furono quasi del tutto ignorati e trascurati dal Gorini.

Non conosco precisamente le ricette per *philipino*, che possono essere contenute nei manoscritti facenti parte del cosiddetto patrimonio scientifico di lui; temo però che non ve ne sia una che possa produrre filipino dei minerali che costituiscono le lave. Poniamo sulla bilancia l'opera del Gorini sui vulcani e le pubblicazioni di Deubré sulla geologia sperimentale; e poi domandiamoci se non fu uno sfidare il buon senso dei geologi di tutta l'Europa il dire che si è fatto di Gorini come geologo, e precisamente come geologo sperimentale.

Finirò col congratularmi col signor Sella, se è cristallizzato davvero. Posto il fatto che non cristallizzano se non le sostanze pure, io confesso che vorrei cristallizzati, non soltanto tutti i caratteri onesti, ma puranco i Governi, quando questi siano abbastanza liberi per permettere il bene ed abbastanza rigidi per tener testa al fanatismo ed all'intrigo.

MATRIMONIO PRINCIPESCO

È giunto a Parigi il granduca Alessio di Russia, fratello dello Zar, e nei Circoli diplomatici corre voce che si tratti del suo matrimonio colla figlia primogenita del Conte di Parigi. Sarebbe un matrimonio che non mancherebbe di avere il

suo significato. Il granduca Alessio è nato nel 1850; egli è capo supremo della flotta russa. La fidanzata chiamasi Maria Amalia-Luigia Elena, nata il 17 dicembre 1865. La madre della sposa è l'infanta Isabella di Spagna, figlia del Duca di Montpensier. Tuttavia, siccome la Principessa che entrano nella Casa imperiale di Russia sono costrette ad abbracciare la religione greco-scismatica, aspettiamo la conferma di questo ideato matrimonio, che non concilierebbe certo al Conte di Parigi l'appoggio dei cattolici. Egli non dovrebbe aver dimenticato la penosa impressione fatta in Francia, quando suo padre, dopo aver indarno cercato la mano di qualche Principessa appartenente alle grandi famiglie cattoliche regnanti d'Europa, fu costretto ad impalmare la luterana Elena di Mecklenburgo-Schwering. E' vero che questa non sarebbe la prima unione di una Principessa ortodossa con i Principi non cattolici, ma sia la principessa Clementina di Coburgo e la principessa Maria Cristina di Wurtemberg, figlie di Luigi Filippo, benché unite a Principi protestanti, non furono costrette ad abiurare il cattolicesimo.

La riunione degli Internazionali

Sulla conferenza degli Internazionali tenutasi ieri l'altro a Parigi, mandano al *Secolo* che i « discorsi furono pronunziati in francese, in inglese e in spagnolo e tutti accennarono alle condizioni generali dei lavoratori, dimostrando la necessità di una legislazione uniforme. Accadde un incidente.

« Avendo Parnas pronunziato un discorso in spagnolo, Joffrin pregò Andrea Costa di tradurlo.

« Allora un gruppo di spettatori italiani pososi a far baccano onde impedire al Costa di compiere l'incarico ricevuto.

« Dopo un serio tumulto, ad istanza di Costa, fu data la parola all'italiano Zavoli, perchè spiegasse quel contegno.

« Lo Zavoli accusò violentemente il Costa di aver traditi i socialisti facendosi

JAGO

— Oh! io non te lo chiedo mica, padre mio, io lo so che m'ami. Tu lavori con uno zelo ammirabile, e sei, se non sicura, il modello dei computisti... A proposito, come si chiama il tuo armatore?

— Strana domanda!
— Naturalissima invece. Pensa dunque, o padre, se io un giorno avessi assolutamente bisogno di te durante la giornata, a chi m'indirizzerei? dove andrei in cerca di te, s'io non conosco il nome di colui presso cui lavori?

— Sarebbe inutile disturbarmi, rispose Jeff, il cui volto prese un colore rosso; io faccio delle cose, molto cose... Non mi trovo quasi mai in ufficio. D'altronde il signor Broadway non ama punto che gli estranei invadano il suo studio.

— Oh! sta tranquillo, padre, ciò sarebbe in caso d'una disgrazia imprevista, e nulla di minaccia, grazie al cielo. Il signor Broadway aspetterà molto la mia visita.

— Tanto più ch'io devo partire fra qualche giorno.

— Per molto?

— L'ignoro.

— Si tratta d'affari gravi?

— Sì, gravi, e da cui dipende il mio avanzamento.

— Non aggiungo altro allora... So con quale impazienza tu desideri di progredire, e non è per te, caro padre, che t'ha preso questa ambizione sfrenata, ma per me sola,

Oh, tu sei il migliore dei padri, e nessuno può credersi più amato.

— Dici tu il vero, Nadia? domandò il poliziotto i cui occhi brillarono. Sì, è vero, tu sei la mia gioia, la mia preoccupazione, la mia vita, io lavoro per te perchè per te solo io voglio progredire. Io transigerei per amare tuo tutte le umiliazioni e tutti i dolori; mi potrebbero torturare che io non griderei, s'io sopportassi per te quelle torture; s'io fossi colpevole mi crederei purificato da uno dei tuoi sguardi.

— Taci, padre mio, disse la giovinetta con voce grave. Dio solo purifica ed assolve. Dio solo può dare ciò che sembra tu attenda da me.

Il volto di Jeff si offuscò, ma la nube che aveva oscurata la sua fisionomia scomparve quando sua figlia, prendendogli le mani aggiunse:

— Senti, padre mio, tutto il giorno io ho pensato a te. Seduto presso questa finestra, contemplando i fiori che tu m'hai piantati in questo piccolo giardino, incantata dalla loro bellezza, dal loro profumo, io ti benedicevo dal fondo del cuore per avermi resa la giovinezza felice e tranquilla. Io mi ricordo appena di mia madre... Rammento soltanto la visione lontana d'una giovane donna pallida, il cui sorriso era triste, e che spesso piangeva... Senza dubbio il pensiero d'abbandonarmi innanzi tempo le strappava le lacrime. Ma eccetto questo caro fantasma involupato in una specie di nebbia, io non ho che te, te solo... Noi siamo poveri, ed io non ho mai sofferto per la povertà. Tu hai voluto che tua figlia diventasse quasi sapiente, ed io ho profitto delle tue lezioni. Io mia mani non sono mai inoperose; la cura di questa casa è un piacere per me. Io amo Dio che ti conserva al mio affetto, io non invidio la fortuna di nessuno; sono tranquillo, sono felice!

Jeff ascoltava in silenzio sua figlia. In

quel momento, sotto il fascino di quella voce soave, di quello sguardo puro egli obliava in modo assoluto ciò che aveva combinato assieme col capo della polizia.

Jeff divideva la vita in due parti distinte, l'una consacrata alla trama tenebrosa, alle sottili insidie; l'altra tutta di tenerezze e di sacrifici.

Nell'anima di Jeff la nozione del giusto e dell'ingiusto non esisteva più. Il miserabile si sarebbe creduto lecito un delitto, se questo avesse potuto giovare alla figlia.

Con quale terrore la dolce e pia fanciulla sarebbe allontanata dalle braccia di quel padre ch'essa amava sì profondamente, se avesse saputo che l'uomo che le parlava di avanzamento e di miglioramento della propria fortuna speculava sulle lacrime ch'egli farebbe spargere e sul sangue che egli aiuterebbe a versare.

Come Nadia si sarebbe sentita colta da spavento se avesse veduto cadere la maschera del computista per trovare in sua vece l'aurante di Garding, Jeff, l'impiegato subalterno della polizia, che cercava, un momento innanzi, il modo per allontanare dalla loro madre, figlia bella e pia come la sua, e di tendere a Giovanni Gaudin ed ai suoi amici la trama nella quale essi dovrebbero lasciare la vita!

Ma Nadia non vedeva nulla, non sospettava nulla, la cara e buona fanciulla. Essa apriva senza pena il suo cuore al miserabile Jeff; essa gli parlava di tenerezza, di carità, d'indulgenza, e più d'una volta il poliziotto nasose nell'ombra il proprio volto che egli sentiva arrossire.

La fanciulla poco dopo dormiva nella sua modesta camerata, mentre che Jeff, curvo sul suo tavolo, tracciava il suo itinerario e cercava in qual modo egli potrebbe accare il grasso Garding fino a farsene un amico, attendendo il momento d'impadronirsi del suo posto.

In una magnifica giornata di giugno, un canotto condotto da due negri robusti e contenente un gruppo di passeggeri, discendeva il fiume San Lorenzo.

Una cordialità affettuosa sembrava regnar fra i passeggeri, benché si potesse osservare sul loro viso una persistente espressione di tristezza a dispetto degli sforzi durati per cancellarla.

Ciascuno d'essi si sforzava di rispondere gaiamente alle esclamazioni di sorpresa ed agli scoppi di riso d'uo bel fanciullo posto nel mezzo della barca. Era una tenera e vaga creatura dalla tinta trasparente, dai capelli inanellati, il cui sguardo e il sorriso possedevano uno splendore intimo e su cui sembrava si concentrassero la tenerezza esclusiva e l'assoluta devozione dei tre personaggi riuniti nel largo canotto.

Il più giovane era un ragazzo di sedici anni all'incirca, grande per la sua età e le cui membra gracili tradivano un'agilità non comune. I suoi grandi occhi che brillavano per franchezza appalessavano una natura insieme dolce e ardente. Egli guardava il fanciullo vestito d'azzurro posto nel mezzo della barca con un'affezione pressoché eguale a quell'uomo che gli stava dietro.

Questi poteva avere trentacinque anni; benché affigurat da profonde cicatrici, la sua fisionomia conservava una grande bontà di espressione morale. La nobiltà delle forme e la dignità del portamento, tutto in lui manifestava il gentiluomo. I suoi abiti semplicissimi attestavano una lotta recente.

(Continua)

eleggere deputato invece di Cipriani, e giurando inoltre fedeltà alla monarchia.

Costa spiegò brevemente che egli non fa eletto contro Annunzio Cipriani, ma con la lista prevalente nella sua provincia.

Il giuramento lo prestò per ordine dei socialisti, ed è noto — soggiunse — a quali condizioni, e con quali restrizioni. La discordia è il frutto del disordine ed è da sperare che ne sfacchi ognor più la forma.

Mons. Balan e le baglie dei giornali liberali

L'illustre istoriografo Mons. Balan inviò all'Euganeo la seguente lettera:

Egregio Sig. Direttore,

Faccio appello al suo onore ed alla sua lealtà, perchè stampi le seguenti linee:

L'Euganeo, parlando di me ha accolto forse involontariamente una serie di errori e di insinuazioni che non ha verun fondamento. E prima di tutto:

Io non ho passato né mesi, né settimane né giorni in case od in ville mie presso Padova, per la semplice ragione che non ho né case né ville.

Non insegnerò storia all'Università di Padova né a veruna altra Università, perchè dal governo italiano non ho accettato cattedre d'alcun genere.

Non sono stato, non sono, non andrò, in convento né per due mesi né per uno, né per una settimana, né per un giorno, perchè nessuno mi vi ha mandato né mi vi manda.

Andrò ad abitare dove mi parerà, dove sarà meglio alla mia salute, in città od in villa, in monte od in piano, in luogo celebre od oscuro secondo mi gherberà perchè nessuno mi obbliga a stare in Roma o fuori, in città od in deserto.

Non ho mai scritto lettere impertinenti né critiche riguardo all'Ecclesiastica del S. Padre, che del resto è al tutto conforme anche alle mie idee.

Non è mai scomparso un foglio di carta dagli archivi della Santa Sede mentre io vi era sottoarchivista: non ho mai sottratto una pagina, nonché un volume, perchè le annessioni non sono di mio gusto.

Non ho mai avuto intenzione di scrivere la Storia di Clemente XIV, sulla quale opera l'Euganeo in altro numero aveva così veramente peregrinato.

Non ho consegnato ai Gesuiti né ad altri i processi contro loro fatti ai tempi di Clemente XIV, per la semplice ragione che questi processi non esistettero mai nell'Archivio Vaticano, ma solo nella seconda fantasia dei novellieri.

Non ho mai riprovato la licenza di studiare i documenti dell'Archivio, perchè quella licenza la dava il solo che era padrone di darla, perchè io stesso di quella licenza usai ampiamente, perchè infine la Chiesa cattolica e la Santa Sede non hanno nulla a temere dalla piena verità storica.

Ed ora se l'Euganeo e gli altri che o copiano la Capitale o il pessimo giornale di Roma, o giuocano di fantasia sul fatto mio vogliono sapere la verità, interrogino gli occhiali che porto e che essendo da miope o del N. 2 non mostrano nei miei occhiali la miglior disposizione per uffici di archivi e di lettere paleografiche. E se ciò non basta interrogino le spese di più che 1200 lire in medici e medicine da me spese nei due anni passati, nei quali feci due mortali malattie causa l'aria di Roma. E dopo ciò imparino a lasciar quieti i galantuomini ed a permettere loro di andarsene in aria migliore, senza usurparmi il diritto di fare sul loro conto tanti lunari.

E ringraziandola della sua cortesia mi creda

Roma, 28 ottobre 1888.

Mons. PIETRO BALAN
Prete domestico di S. S.

AL VATICANO

Leggiamo nella Voce della Verità: Ieri il Santo Padre concedeva una particolare audienza a ventidue giovani del Circolo di S. Pietro, i quali in quest'anno hanno convalidato la Commissione permanente dell'opera dei due pellegrinaggi ecclesiastici e laicale felicemente compiuti.

L'audienza aveva luogo alle 12 meridiane. Ricevuti nel gabinetto privato di Sua Santità, venivano quei giovani ad uno ad uno presentati al Santo Padre dal Presidente del Circolo comm. Luigi De Gasperi, e tutti riportavano dalle auguste labbra del Vicario di Gesù Cristo parole di singolare benevolenza.

Quindi il Santo Padre invitava quei giovani a seguirlo nella sua privata Biblioteca. E quivi sedutosi, e fattosi circolo dei medesimi, la Santità Sua invitava il cav. Augusto prof. Persichetti a leggere una relazione, precedentemente presentatagli, della sua visita fatta testè, quale presidente del Consiglio superiore della gioventù cattolica italiana, ai circoli di una parte dell'Italia.

Il Sommo Pontefice rimase assai consolato nell'udire che la gioventù italiana cresce dovunque in fervore e nello zelo per le opere cattoliche, che i circoli vanno aumentando, e che da ogni parte i giovani, specialmente delle classi colte, si danno volentieri ad esercizi di cristiana carità.

E prendendo argomento da ciò, il Santo Padre teneva ai presenti un discorso incoraggiatissimo. Volle essere informato delle varie opere di cui si occupa il Circolo, e specialmente di quella dei dormitori, udendo con soddisfazione che i poveri che li frequentano sono avviati eziandio alla scuola preghiera, e specialmente alla recita del SS.mo Rosario. Prima di congedare l'audienza, Sua Santità si degnava mostrare la sovrana sua soddisfazione con i due presidenti cav. prof. Persichetti e comm. Rossi De Gasperi, donando a ciascuno di essi una bella medaglia d'oro, e nell'indicare che altra consolante memoria sarà disposta ai loro compagni presenti, volle intanto con le proprie mani distribuire ad ognuno un bellissimo suo ritratto, ricordo questo che sarà tenuto carissimo dai quei bravi giovani.

Dopo l'una pom. avea termine l'audienza, e il Santo Padre usciva dai suoi appartamenti per la consueta passeggiata.

Leggiamo nell'Osservatore Romano:

La Santità di Nostro Signore durante la S. Messa che celebrava alle 7 1/2 ant. di quest'oggi nella Cappella Segreta, dispensava, secondo la consuetudine nella vigilia di Ognissanti, la SS.ma Comunione alla sua nobile famiglia.

Sua Santità era assistita nell'Incanto Sacrificio dagli Ill.mi e R.mi Mons. Elnosiniere Segreto, Mons. Sacrista e Mons. Prefetto delle Cerimonie Pontificie, e servivano all'altare i Cappellani Segreti e Comuni della stessa Santità Sua.

Dopo il S. Padre ascoltava la S. Messa celebrata da uno dei suoi Cappellani Segreti.

Sua Santità riceveva quest'oggi in audienza di congedo l'Incaricato d'Affari di S. E. l'Ambasciatore d'Austria-Ungheria presso la S. Sede.

Questa notte passava agli eterni riposi Mons. Francesco Falcetti Arcivescovo titolare di Efeso, Decano del tribunale della Segnatura papale di giustizia, Canonico della Patriarcale Basilica Vaticana.

Governo e Parlamento

Riordinamento universitario

La relazione del deputato Berio sul riordinamento dell'istruzione superiore propone:

Il Consiglio superiore delle Università sarà formato dai rappresentanti delle province e dei comuni.

La libera docenza si otterrebbe con un esame presso la Università o a Roma da una Commissione apposita.

I professori avrebbero pienamente garantita la loro libertà didattica.

La licenza liceale non sarebbe più una condizione indispensabile per essere ammessi ai corsi universitari.

Le commissioni per gli esami di Stato si darebbero presso tutte le facoltà, ove il numero dei candidati all'esame non sia minore di 20.

Riguardo alla progettata Università di Bari, la sua istituzione sarebbe facoltativa. Queste sono le principali modificazioni proposte al progetto Baccelli.

La commissione per i libri di testo nelle scuole

L'Opinione occupandosi della smentita opposta dai giornali ufficiali alla notizia data relativa alla esclusione dei libri di Collodi — perchè in essi l'autore nominava troppe volte (sic) Iddio — invoca che si pubblichi la relazione della Commissione per i libri di testo. Questa pubblicazione, dice, gioverebbe più delle smentizioni dei giornali, a conoscere i criteri che guidarono la Commissione sopra una materia così importante e così delicata.

Notizie diverse

Si assicura che a Napoli l'on. Dapretia con l'on. Mancini trattino di politica estera sopra questioni di altissima importanza. Delle dichiarazioni analoghe verrebbero fatte alla Camera sul finire del mese prossimo. Secondo i gabinetti che professano amicizia pel governo italiano, questo dovrà in modo non equivoco dire altamente quale è la sua meta. Gli ambasciatori di Austria e di Germania avranno in proposito delle conferenze coi detti ministri.

Magliani fa sapere che, malgrado la diminuzione di 45 milioni delle entrate, causata dalla abolizione del macinato, il Bilancio si presenta equilibrato.

Si sta compilando una relazione dettagliata di tutto quanto si è operato nel ministero della Pubblica Istruzione durante l'ultimo triennio.

I ministri delle finanze, della guerra e della marina hanno tenuto una lunga conferenza per vedere di mettersi d'accordo circa le nuove spese militari. Il ministro delle finanze vorrebbe dividerle in diversi esercizi; mentre gli altri due protestano che non vogliono la responsabilità nel ritardo degli armamenti, dicendo che non si può far molto a fianco sul mantenimento della pace.

Si attende il presidente del consiglio per decidere.

Lo scultore Monteverde presentò al ministro Baccelli una fotografia del bozzetto mandato di Vittorio Emanuele nel Pantheon. Ottenuta l'approvazione del bozzetto, Monteverde eseguirà il monumento entro tre anni.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto che rinovava il Parlamento il giorno 26 novembre.

ITALIA

Biella — I fabbricanti di lana ebbero una riunione per tentare di sedare lo sciopero.

Esi dichiararono di non aver interesse a discussioni.

Gli operai troverebbero gli uffici aperti e pronti ad accettarli.

Il sotto-prefetto cav. Salvetti fece vive istanze perchè venisse nominata una commissione per promuovere un concordato fra fabbricanti ed operai.

Si tiene in questo momento stesso una riunione per riuscire a questo scopo.

Caltagirone — Da Caltagirone, una delle più simpatiche terre siciliane, telegrafano che nel vicino comune di Sicadusa la popolazione è in grande fermento per questioni di diritti feudali.

Si minacciano gravi disordini e le autorità chiedono istruzioni al ministero dell'interno.

Cassino — Nei passati giorni è avvenuto a Cassino un fatto assai deplorabile.

Il dottore Achille Tari, figlio del professore di estetica della università napoletana, combattuto nel Consiglio comunale una proposta che cedeva lesiva agli interessi del comune.

Il Sindaco Nicoletti, indignato per le parole del Tari, sciolse improvvisamente la seduta e produsse una viva agitazione nei consiglieri.

Questo fatto ebbe un seguito doloroso, perchè, mentre il Tari usava dall'aula consigliare, fu avvicinato da un fratello del sindaco e da un altro suo congiunto, i quali, dopo avere insultato il Tari, gli assestarono un colpo di bastone alla testa e gli produssero una grave ferita con pericolo di vita.

In seguito a questo fatto undici consiglieri rassegnarono le loro dimissioni e con un lungo e circostanziato rapporto riferirono l'accaduto al prefetto di Caserta e al ministro dell'interno, dai quali si aspettano energici provvedimenti.

L'autorità giudiziaria procede contro gli aggressori.

ESTERO

Turchia

Lettere da Costantinopoli recano che commoventissima riuscì a Galata la processione della Madonna del Rosario, vi accorse un popolo immenso, innumerevoli rappresentanze del clero regolare e secolare delle scuole, e degli istinti con splendide bandiere e corone.

Eravi presente il v. cario Apostolico della Persia e innanzi a tutti S. E. R. ma Mons. Rottoli vicario apostolico a Costantinopoli. Parecchie bande musicali accrescevano l'allegrezza di quella funzione, che si può dire una marcia trionfale della Madonna in mezzo al suo popolo, il quale la invocava con la recita delle sane preghiere. I turchi, gli ebrei, i greci, i siriani

al manovrare della processione, mostravano profondo ossequio e rispetto; per tutto quel tempo cessò il passaggio delle carrozze e dei tramways e degli omnibus. Finanche coloro, che non hanno il bene della vera fede, sembravano intenti ad onorare la Regina degli angeli ed applaudire ai Papi glorificatori di lei.

Qual lezione danno i turchi ai governanti d'Italia, i quali vietano i pubblici onori al re dei re ed alla sua santissima Madre!

Russia

Il Governo russo ha dato in Inghilterra, alla casa Firth, delle grandi ordinazioni di cannoni e di materiale da guerra. La consegna di questo materiale, valutato 14 milioni, deve essere fatta in quattro anni.

E' stato diramato l'ordine di tener pronto per la prossima primavera tutto il materiale di telegrafia da campagna.

Il Nuovo Vremia contiene un articolo molto acro contro il principe Bismarck e lo accusa di profittare della questione armamentaria per seminare la discordia fra la Russia e la Turchia.

Sarebbe meglio — dice il giornale di Pietroburgo — che il principe Bismarck ritornasse all'antica tradizione della politica prussiana. Egli dovrebbe, non già impadronirsi della Turchia, di mantenere relazioni amichevoli colla Russia, una data al Sultano consigli in senso contrario.

Se così facesse non si potrebbe sospettare che egli adoperi la sua diplomatica abilità ad eccitare il governo turco contro la Russia.

Cotale sospetto non è di natura da rassodare le amichevoli relazioni della Russia e della Germania. Ciò è tanto più deplorabile in quanto che sarebbe preesistente a desiderarsi venisse cancellata la triste impressione prodotta dal Congresso di Berlino.

Austria-Ungheria

La Commissione della delegazione Ungherese per gli affari esteri si è occupata il 25 ottobre del capitolo del bilancio relativo ai fondi di disposizioni o fondi segreti.

Il commissario del governo essendosi offerto di dare spiegazioni particolareggiate sull'impiego di questi fondi, uno dei delegati ha emesso l'avviso che queste spiegazioni non erano necessarie, e la sua proposizione, appoggiata dal conte Andrássy, sarebbe stata adottata.

Ogni membro della delegazione, avrebbe detto il delegato signor Falk, sa molto bene che i fondi segreti francesi ammontano alla somma di cinque milioni, e la situazione della Francia all'estero non è guari più difficile di quella della nostra monarchia se si tiene conto della Russia al Nord e degli Stati del Balcano al Sud. Il fondo di disposizioni, niento lo ignora, non è per nulla destinato ai giornali. Esso ha per scopo di mantenere un corpo di agenti la cui attività è molto utile.

Sotto il ministero del signor di Beust, il fondo di disposizione raggiungeva la medesima cifra, solo il conte Andrássy fu in istato di ridurla.

Visto la situazione politica attuale, il credito domandato dal conte Kiskucky sarà concesso.

Germania

Il maresciallo Moltke ha scritto all'imperatore una lettera nella quale dopo averlo ringraziato degli auguri ricevuti in occasione del suo giubilato, dice che egli ha la ferma speranza di morire prima che la Germania sia chiamata di nuovo a difender il suo onore e i suoi diritti con le armi, aggiungendo però che ove questa eventualità si verificasse, il vecchio invalido sarebbe lieto di poter consacrare gli ultimi giorni della vita al suo sovrano.

In occasione delle feste per il quarto centenario della nascita di Lutero, i marciatori protestanti organizzarono delle processioni con carattere religioso. Siccome le processioni religiose sono proibite ai cattolici, si prevedo che il Centro interpellerà il governo per chiederlo a favore dei cattolici la tolleranza usata coi protestanti.

La Reichszeitung di Bonn pubblica un importante articolo sulle prossime feste che la Germania protestante si prepara a celebrare in occasione del quarto centenario di Lutero. Il valoroso giornale cattolico che è uno dei più diffusi in Germania, invita i cattolici a fare in quella nefasta ricorrenza una comunione generale espiatoria accompagnata da preghiere riparatrici per

implorare da Dio il perdono per gli oltraggi che gli saranno fatti col celebrare la memoria di quel monaco nefasto.

Svezia-Norvegia

Dispiaci dalla Svezia annunciano un nuovo conflitto tra quel Parlamento ed il governo svedese. Trattati della nomina dei sindaci comunali. Il governo presentò al Parlamento un progetto di legge secondo il quale il Direttore distrettuale (una specie di sotto prefetto) nominerebbe lui il capo dell'amministrazione comunale scegliendolo da una terna che gli presenta il Consiglio comunale. Il Parlamento rifiutò già in due sessioni di approvare il progetto di legge, mentre il governo insisteva a rappresentarlo una terza volta minacciando di fare altrimenti le nomine per decreti reali.

A Stoccolma si è formato un Comitato per far tornare in Svezia i resti mortali di Gustavo Adolfo e del principe di Wasa.

Il grande obelisco di granito svedese che dovevasi erigere in memoria di Lutero a Renna, doveva spedirsi la scorsa settimana per mezzo di un bastimento a vapore, ma essendosi rotto le gru mentre si stava imbarcando cadde in mare, e non sarà possibile ripescarlo che nella ventura primavera.

DIARIO SACRO

Sabato 3 novembre

s. Giusto m.

Effemeridi storiche del Friuli

3 novembre 830 — L'imperatore Lodovico privilegia il monastero di s. Maria in Valle a Cividale.

Cose di Casa e Varietà

Alla solenne inaugurazione della pala del Ghedina a Fieletto Umberto interverranno domenica 4 corrente oltre il R.mo Mons. D. Someda Proposito o Vicario Generale, il R.mo Mons. Della Seta Vicario Foraneo o il R.mo Mons. Antonio Dott. Foroglio.

Il R.mo Someda alle ore 9 1/2 celebrerà la S. Messa che verrà cantata con accompagnamento d'organo e d'altri strumenti. Dopo l'Evangelio il celebrante terrà un discorso di circostanza.

Nel pomeriggio vi saranno i vesperi pure solenni.

Brazza non è morto. Qualche giornale aveva sparsa la voce che l'esploratore africano conte Savorgnan di Brazza capo della Spedizione francese al fiume Congo, era stato ucciso in un combattimento sulle rive di quel fiume.

Telegrafatosi subito a Roma alla famiglia si ebbe un dispaccio del conte Lodovico fratello dell'esploratore che dice nettamente: **Brazza non è morto.**

Biblioteca civica. Col giorno d'oggi va in vigore il seguente orario:

Dalle 9 ant. all'1 pom. e dalle 5 pom. alla 8 pom. nei giorni feriali, e nei festivi dalle 10 ant. all'1 pom.

Due incendi. Il primo scoppiò il 30 ottobre a Seduggiano distrusse il fienile e la stalla di certa Mireherita Leonarduzzi per un danno di L. 400 circa. La causa, due bambini che si trastullavano con dei zolfanelli.

L'altro incendio si sviluppò la notte del 30 a S. Daniele nella bottega del pizzicagnolo G. Brovedani cagionandogli un danno di L. 1000. Pare che la causa sia un mozzicone di zigarro gettato sbandatamente dal Brovedani medesimo sotto un banco.

Le conseguenze delle premesse. Con questo titolo abbiamo ricevuto un interessante articolo di un *capellano rurale*. Lo pubblicheremo in due o più riprese, incominciando lunedì prossimo.

Atti della Deputazione provinciale di Udine.

Seduta del giorno 28 Ottobre 1883.

La Deputazione Provinciale approvò i bilanci preventivi per l'anno 1884 dei Comuni sottodisposti colla sovranità addizionale di fronte a ciascuno indicata, cioè per Comuni:

1. Insevera	coll'add. L. 1.18
2. Amaro	» » 2.90
3. Monterale Collina	» » 2.57
4. Paria di Udine	» » 1.22 1/2

5. S. Vito di Fagagna	» » 1.55
6. Bartolomeo	» » 0.80
7. Pislano di Porden.	» » 1.68.98
8. Colliardo di Mont.	» » 1.90
9. Cassacco per la frazione omonima	» » 1.51.432
10. fraz. di Rapiuno	» » 1.59.969
11. Pradamano	» » 1.16
12. Zuglio	» » 1.50
13. Moruzzo	» » 1.29
14. Aviano	» » 1.03
15. Cavazzo Carnico per la fraz. omonima	» » 2.60
16. fraz. di Cesolans	» » 2.15
17. fraz. di Somplago o Mana	» » 2.40
18. Bortolano	» » 2.30
19. Ardeva	» » 0.95
20. S. Quirino	» » 1.36 1/2
21. Diguano per la frazione di Carnapico	» » 1.08.18
22. frazione di Vidulis	» » 0.76.93
23. S. Giorgio della Richinvelda	» » 1.46
24. Tarcento	» » 2.15
25. Magnano in Riviera	» » 1.25
26. Cordanons	» » 1.87
27. Beldinco	» » 1.58.13
28. Casarsa della Del.	» » 0.89.200
29. Tavagnacco per la frazione omonima	» » 1.14
30. fraz. di Adugliacco	» » 1.30

— In riscontro alla domanda fatta alla Direzione delle ferrovie dell'Alta Italia perchè il treno numero 336 che parte da Udine per Pontebba anziché alle ore 6.25 di sera parta verso le 4 pom., la Direzione suddetta dichiarò la propria dispiacenza di non poter per ora aderire alla fattuale domanda che progredirebbe gravemente il servizio.

Autorizzò a favore delle sottoindicate Ditte ed Enti morali i pagamenti che seguono, cioè:

— Alla signora Berretta co. Teresa vedova Bagrado di lire 980 ed al sig. De Gloria Luigi lire 100 per pigioni dei locali occupati dall'Archivio prefettizio.

— Ai Consorti conti Spilimbergo di lire 175 ed alla signora Poletti Teresa di lire 315 per pigioni dei locali occupati dagli Uffici Commissariati di Spilimbergo e Pordenone.

— Al signor Pascetti Antonio di lire 700 ed al signor Azzano Decimo di lire 240 per fitti dei fabbricati in S. Vito al Tagliamento ed Azzano ad uso di Caserma dei Reali Carabinieri.

— A diversi Comuni di lire 110.40 in rimborso di sussidi anticipati a domicilio a mentecatti poveri ed innoenti della Provincia.

Parono inoltre trattati altri 46 affari; dei quali n. 14 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 28 di tutela dei Comuni; n. 3 d'interesse delle Opere Pie; ed uno di contenzioso amministrativo, in complesso n. 78.

Il deputato provinciale

A. MILANESE

Il Segretario

Selenico.

Comunicazioni ristabilite. Venne completamente ristabilita la circolazione dei treni lungo la ferrovia pontebbana, tra Venezia e la Stazione per la Carnia, i treni devono però rallentare in quel punto la corsa. Le riparazioni fatte sono ritenute precarie, e si dovranno eseguire importanti lavori per dare all'argine maggiore difesa e consistenza.

Consiglio di Leva. Seduta del giorno 30 e 31 ottobre 1883.

Distretto di Sacile

Abili alla 1ª categoria	N. 66
Abili alla 2ª categoria	» 20
Abili alla 3ª categoria	» 48
Riformati	» 44
Rivedibili	» 59
Dilazionati	» 20
All' Ospitale	» —
Cancellati	» —
Resistenti	» 12

Totale N. 269

Le spese pel culto. Un decreto reale revocò l'ordinanza della prefettura romana colla quale era stata annullata una deliberazione del Consiglio comunale per lo stanziamento di L. 300 per le spese pel culto, nel comune d'Ischia di Castro, in provincia di Roma.

Il decreto che revoca l'ordinanza prefettizia, si basa su un parere del Consiglio di Stato che decise: le spese di culto dovessero considerarsi come oggetto di pubblica utilità.

Chi desiderasse avere la raccolta delle annate della Civiltà Cattolica può rivolgersi all'ufficio del giornale l'Eco del Littorale in Gorizia dove si trovano vendibili a beneficio d'un Istituto d'orfanelle. I volumi sono in gran parte legati.

L'ATTENTATO DI LONDRA

Martedì avvenne a Londra contemporaneamente una doppia esplosione nella ferrovia sotterranea, in due luoghi diversi, non fra le stazioni di Charingcross e Westminster, in vicinanza del Parlamento, l'altra fra Praedestreet e Paddington.

Alla stazione di Charingcross s'intese uno scoppio formidabile; i fanali a gas si spensero, le finestre andarono in frantumi; intanto che un fumo denso usciva dalla galleria.

Ancora persone nella sala d'aspetto caddero svenute, ma rimasero illese.

Tosto riaccese il gas, gli impiegati cercarono il sito dell'esplosione; trovarono un foro nella galleria, come se vi fosse passata una palla di cannone.

Tutti i fili telegrafici e i segnali erano stati spezzati; ma le rotaie e le traversine rimanevano intatte.

Maggiori furono i danni dell'altra esplosione. Due minuti dopo le 8, proprio quando il treno composto di sette carrozze abbandonava la stazione di Praedestreet ed era entrato nella galleria, si udì alla stazione una sorda detonazione, e un fumo denso cominciò uscire dalla galleria. Tutti i lumi della stazione si spensero; le finestre andarono in pezzi.

I passeggeri del treno sentirono una tremenda scossa, le finestre delle carrozze andarono in frantumi; ma il treno non uscì dalle rotaie e poté essere fermato.

Si constatò che gli ultimi tre vagoni erano i più danneggiati. L'esplosione deve essere avvenuta nel penultimo; in questo vagono tutti i passeggeri furono feriti, tre riportarono ferite mortali.

Ecco i telegrammi relativi a questo attentato:

Londra 31 — La causa dell'esplosione nella ferrovia sotterranea è sempre misteriosa, ma i gentili causati assomigliano a quelli prodotti dalla dinamite. Si sospetta trattarsi di un attentato dei Feniani. La notte scorsa, la polizia custodì tutte le stazioni della ferrovia sotterranea e le Casematte dei Lordi e dei Comuni.

Londra 1 — Tutte le ricerche della polizia per scoprire gli autori degli attentati nella ferrovia sotterranea rimasero finora infruttuose. La materia impiegata non fu dinamite.

Nella galleria di Charingcross i muri sono bucati come se fossero stati cannoneggiati. Le stazioni della ferrovia sotterranea sono guardate da forti pattuglie di polizia.

TELEGRAMMI

Parigi 31 — Camera — Ferry rispondendo a Clemenceau dimostra che la spedizione nel Tonchino non è opera personale del gabinetto; esistono antichi precedenti diplomatici e militari; non bisogna dimenticare la concentrazione delle nostre forze continentali ma non bisogna comunque dimenticare che la Francia è la seconda potenza marittima, respinge il rimprovero d'imprudenza, dimostra che nei negoziati con la Cina il governo spinse la moderazione fino agli ultimi limiti.

Nessuna rottura esiste fra la Francia e la Cina.

Il governo ricevette testè un dispaccio da Tricon del 29 corrente col quale si annuncia che il viceré insiste per trattare che è inquietissimo e sconfessa altamente Tseng (applausi).

Ferry non crede che la Cina dichiarerà la guerra; soggiunge che la Francia non è intenzionata di dichiararla; ci ristabiliranno solidamente sul Delta; nessuno ci caccierà, la politica coloniale non dà risultati immediati ma lavoriamo per i nepoti nel miglior modo per evitare i pericoli e mostrare che non si temono.

La Camera lo proverà col suo voto (vivi applausi).

Clemenceau replica.

Parigi 31 — (Camera) — Camponens rispondendo a Clemenceau, dichiara che l'Al-

geria non è punto sprovvista di truppe; il Governo subordina sempre la politica coloniale alla continentale.

Dopo breve replica di Clemenceau la discussione è chiusa.

L'ordine del giorno pure e semplice è respinto con 339 voti contro 194.

L'ordine di giorno di fiducia dice la Camera approva i provvedimenti del Governo o per salvaguardare gli interessi e l'onore della Francia o confida nella fermezza e nella prudenza nel fare i trattati esistenti. Questo ordine del giorno è approvato con 339 voti contro 160.

Parigi — Il Temps crede che si prenda provvedimenti disciplinari contro Thibaudin in seguito alla lettera scritta al circolo di Tolone per criticare i suoi anticollaggi del gabinetto.

Francoforte 31 — Gli individui arrestati in seguito all'esplosione fatosa rilasciati avendo provato l'alibi.

Londra 31 — Il Times parlando della interpellanza sul Tonchino alla Camera francese dichiara essere tempo di mostrare il sentimento generale dell'Inghilterra. La Francia scivola in una situazione che renderà estremamente delicati i suoi rapporti con l'Inghilterra, la guerra fra la Cina e la Francia non potendosi circoscrivere in modo da non urtare gli interessi. Il governo francese entra in una via pericolosissima per il nuovo accordo fra la Francia e la Inghilterra.

Berlino 31 — Si attribuisce l'esplosione avvenuta per mezzo della dinamite in un edificio a Francoforte che serve di presidio della polizia ad una vendetta dei socialisti.

Le perquisizioni domiciliari fatte per scoprire il mistero non diedero risultato alcuno.

Oldenburg, dov'erano scoppiati tumulti contro un ufficiale dell'esercito è tornato tranquillo. L'imperatore vi mandò un aiutante di campo.

Madrid 31 — Il re ricevette Martos ex ministro della Repubblica. I giornali acquistano a questa visita grande importanza come presagio della fusione dei partiti in senso monarchico.

Cairo 31 — Hicks è entrato ad Obeld dopo aver inflitto due sconfitte ai Mahdi le cui truppe sono completamente disperse.

Pietroburgo 31 — Il Journal de Saint Petersburg attribuisce agli incidenti di Bulgaria una importanza puramente locale; interessano alle potenze solo perchè possono turbare la tranquillità nei Balcani. L'accordo su questa questione è perfetto nei gabinetti. Ad ogni modo la difficoltà non potranno turbare le relazioni del governo. I commentari allarmisti sono attribuiti a manovre di boia.

Parigi 1 — Confermasi la notizia del Voltare del prossimo ritiro di Chattemel a motivo di salute.

Ferry prenderà il portafoglio degli esteri.

New York 1 — Danovan Rossa crede che i Feniani siano autori delle esplosioni di Londra.

Woolf prevede altri attentati.

500 sacchi di cotone rimasero distrutti da un incendio a Savannah e Charleston.

Liverpool 31 — Il mercato è agitato in seguito a due fallimenti di negozianti di cotone, di cui uno per 12 milioni di franchi; temono altri fallimenti.

Berlino 31 — Il Reichsanzeiger annuncia che il colera è scoppiato a Peking.

Londra 31 — Il vapore che faceva il servizio fra Houghera e Dublino è naufragato.

L'equipaggio e 60 passeggeri perirono.

Alessandria 1 — Ieri vi furono due docce di cholera.

NOTIZIE DI BORSA

2 novembre 1883

Bond. It. 5 1/2 per 100, 1 luglio 1883	da L. 90.90 a L. 91.10
Id. 100 per 100, 1 gennaio 1884	da L. 88.75 a L. 88.90
Bond. austri. in carta	da F. 78.60 a F. 79.70
Id. in argento	da F. 79.10 a F. 79.20
Flor. ott.	da L. 209.50 a L. 209.75
Moneta austri.	da L. 209.50 a L. 209.75

Carlo Moro gerente responsabile.

TARME

L'unico mezzo per preservare dalle tarmi i vestiti, lo stoffe, la pelliccia ecc. ecc. se è quello di usare la **Carta Insetticida Datsinesi** premiata all'Esposizione Universale di Parigi.

Deposito in UDINE presso la Drogheria di FRANCESCO MINISINI.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE			
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.			
31 ottobre 1883	ore 9 ant.	ore 3 p. m.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare. millim.	760.8	719.2	760.1
Umidità relativa	48	42	43
Stato del cielo	sereno	misto	sereno
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	E	E	E
(velocità chilom.	8	13	7
Termometro centigrado.	14.1	15.4	11.5
Temperatura massima 15.8	Temperatura minima		
» minima 11.1	all' aperto		9.0

ORARIO		
della Ferrovia di Udine,		
ARRIVI		
da	ore	9,27 ant. accel.
TRIESTE	ore	1,05 pom. om.
	ore	8,08 pom. id.
	ore	1,11 ant. misto
	ore	7,87 ant. diretto
da	ore	9,54 ant. om.
VENEZIA	ore	5,52 pom. accel.
	ore	8,38 pom. om.
	ore	2,30 ant. misto
	ore	4,56 ant. om.
	ore	9,03 ant. id.
	ore	4,20 pom. id.
PONTEBBA	ore	7,44 pom. id.
	ore	8,20 pom. diretto
PARTENZE		
Per	ore	7,54 ant. om.
TRIESTE	ore	6,04 pom. accel.
	ore	8,17 pom. om.
	ore	2,50 ant. misto
	ore	5,10 ant. om.
per	ore	9,54 ant. accel.
VENEZIA	ore	4,46 pom. om.
	ore	8,28 pom. diretto
	ore	1,43 ant. misto
	ore	6. — ant. om.
per	ore	7,43 ant. diretto
PONTEBBA	ore	10,35 ant. om.
	ore	0,25 pom. id.
	ore	9,05 pom. id.

EXTRA FORTE A FROID

Questa colla, liquida,
che s'impiega a freddo,
è indispensabile in ogni
ufficio, amministrazione,
fattoria, come pure nelle
famiglie per incollare
legno, cartone, carta, su-
stanze, ecc.

Un elegante *flacon* con pannello relativo e con turracchio metallico, sole Lire 0.75.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale.

AUREO OLIO SANTO

DEL
Dott. C. Ravelli

È il più sicuro
farmaco, contro
tutte le malattie
veneree, mico-
biche, mucosa-
ri e delle os-
sificazioni, ar-
trite, gotta,
neuralgia,
paralisi,
corditi,
leucemia.

DIAMON

UOMO PERFEZIONATO

1856-1867

Per ottenere un taglio di

montata sul lato in legno del

ato alcune volte il rasoio

Prezzo del cuoio Harmon

consistano in un al. pezzo.

1. 100-100000-1000000

Utile a tutti.

CENTURINE DOALS

molto in uso in Inghilterra
ed introdotto in Italia.

dal farlo tutti gli oggetti
in lamina d'ottone.

in eleganti scatole puoi
fabbr. arrivare al buo-

Quindi, mettiamo:

Allegato alla circolare per posta di

lung Vla Dorght N. 26 Uding.



SPECIALITÀ

DELLA

PROFUMERIA REALE SOTTOCASA




Acqua tonica balsamica antipellucolare, chinino-SottoCasa, per impedire la caduta dei capelli
 o mantenere il capo in uno stato di perfetta salute. — L. 1.50 al flacon.

Acqua di lavanda, bianca per la toilette, e per profumare i fazzoletti o gli appartamenti.
 Quest'acqua è esclusivamente composta di essenze vegetali le più toniche, aromatiche, e esu-
 ssiari, e segna un evidente progresso su tutte le altre acque finora conosciute. Alle sue igieniche
 proprietà unisce un profumo persistente, soavissimo ed estremamente delicato. L. 1.50 al flacon.

Acqua di verbena nazionale Quest'acqua, unicamente composta di essenze toniche, aro-
 matiche e rinfrescanti è di una efficacia veramente provata e riconosciuta, e non teme la con-
 currenza delle migliori qualità estere. Prezzo del flacon L. 1.50.

Acqua di Colonia rettificata ai fiori rinfrescante. Quest'acqua di Colonia nazionale non teme
 confronto colle più rinomate qualità estere sinora conosciute, possedendo al massimo grado le
 qualità toniche ed aromatiche le più fragranti. E composta unicamente di essenze rinfrescanti
 ed è di un'efficacia veramente provata e riconosciuta. Prezzo del flacon 1 lira.

Acqua all'Uppanax. Quest'acqua ha la importante proprietà di ridare alla pelle la primi-
 tiva freschezza. Prezzo del flacon 2 lire.

Essenza speciale di violette di Parma il flacon L. 2.25.
 Essenza concentrata ai fiori d'Italia flacon a zampillo L. 2.

Deposito all'ufficio nuovo del giornale *il Cittadino Italiano* Udine.

Coll'aumento di cent. 50 si applica col mezzo dei pacchi postali

UFFICI DI DIVOZIONE

GUIDA AL CIELO, legato elegantemente con placca e busta cent. 20 — NUOVO GIARONCO DI DIVOZIONE, legato con placca dorata e santo nel cartone, cent. 30 — VIA DEL PARADISO, legatura come sopra, cent. 36 — UFFICIO DELLA B. VERGINE, legato in mezza pelle, cent. 60 — PALMA CELESTE, legatura come sopra, cent. 80 — TESORO DEL CRISTIANO, legatura come sopra, cent. 80 — VIA DEL PARADISO, bellissimo volume legato in mezza pelle, L. 1 — VIA AL CIELO e ORARIO SPIRITUALE, legatura in tutta pelle con fermaglio di metallo dorato, L. 1.75 — VIA AL CIELO, elegante legatura pompadour, L. 2.50 — TRATTAMENTO DIVOTO, legatura uso tartarugi, L. 1.75 — VIA AL CIELO, legatura in bulguro con fregi in metallo cesellato, L. 3.15 — VIA AL CIELO, legatura uso tartaruga, L. 2.30 — ESERCIZII IN PIETA' DI UNA PIA GIOVINETTA, legatura in velluto con placca e contorno in metallo, L. 2.15 — VIA AL CIELO, legatura elegante in seta, L. 3.20, detto senza finimenti agli angeli, L. 2.85 — VIA AL CIELO, PRESENTE SPIRITUALE, legatura in velluto con fregi argentati, L. 2.15 — VIA AL CIELO, legatura in bulguro con foggia dorata, L. 2.00 — VIA AL CIELO, legatura uso tartaruga con fregi argentati, L. 2.70 — STRADA CILTA PER SALVANSI, ricca legatura in velluto con foggia argentati, L. 7 — VIA AL CIELO, ricca legatura in tutta madreperla L. 13.50; più piccolo L. 14.50.

 Deposito presso la Libreria del Patronato in Udine 

ACQUA
BALSAMICA DENTIFRICA SOTTOCASA

per la cura della bocca e la guarigione
dei denti
preparata da SOTTOCASA profumiere
FORNITORE BREVETTATO
delle
R.R. Corti d'Italia e di Portogallo
PREMIATO
alle Esposizioni Industriali di Milano
1871 e 1872



Nella esiste di più pericoloso per denti quanto
la più insidiosa viciosa che si forma in bocca, partico-
larmente delle persone che si froano l'indigestione. Le
particelle del cibo che rinnuovano fra i denti si pu-
tano fare intaccando lo smalto, e col tempo comunicano
un odore fetido alla bocca. Contro quest' inconveniente,
l' **Acqua balsamica SOTTOCASA** è
un rimedio eccellentissimo ed infallibile, anche per
liberare i denti dal tartaro incipiente, e per guarire
il dolore reumatico dei denti stessi. È antiseptico, e
conserva e fortifica le gengive, rende i denti bian-
chi e dà all' alito soavità e freschezza.

Fiacone L. 1.50 e 3.

Si vende presso l'Ufficio annunci del Cittadino Italiano



LEGATORE AMERICANO

per legare libri, carte, cartoline, manoscritti, esemplari di qualsiasi genere; per appendere quadri, fotografie, cartelli, prezzi correnti ecc. Somma semplicità e di eleganza.

Fratto di ciascuna macchina con punte di varie dimensioni per legare opuscoli di vario spessore, ed anellini per appendere
solt. Lire 5.

Unico deposito per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del giornale *il Cittadino Italiano*, Udine
Via D'Agli N. 25.



PENCIL SHARPENER

B. S. COHEN & S.
TAMPER LAFIS
perfezionato

Macchinetta in acciaio per temperare le matite. Venduta alla libreria del Patronato a cent. 80.

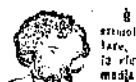
CEROTTO

dette

MIRABILE

Fluido rigeneratore dei Capelli

del chimico dott. Chonnevier M. T. di Parigi




È un prodotto veramente studiato; emulsionato e benico attira il bulbo capillare, fornendogli la forza necessaria per la ricomparizione del capello; arresta immediatamente la caduta dei medesimi, il che succede, alla maggior parte delle persone specialmente nella stagione di primavera ed estate. Guarisce inoltre la pitirria (pellefissa) la decolorazione e il fornice rebato ed albidoni. Per questo il fluido Chonnevier si può usare verbi di non perdere il bel dono dell natura - la capigliatura - e non quando per negligenza, si ha la disgrazia di perderlo. Riveli, si fa così, aggradevole per ricapigliarla, il modo di usare il Fluido Rigeneratore trovato unico ad ogni bottiglia Affetto garantiti.

Costo della bottiglia L. 5. Aggiungendo cent. 50 si spedisce ovunque per mezzo postale dall'Ufficio Annonci del giornale *Il Cittadino Italiano* Udine Via Gerghi N. 28.

Le incontestabili virtù di questo corredo sono sanamente le da più di un secolo di prova. E valevole comunemente per fluxioni di denti, delle gusacce dello gengiva ecc. E ottime per tumori freddi, glandulari, scrofali, ostruzioni di milza, di fegato, per alcune apoplemie, doglie asae e vaganti rumattiche; e così pure per enfi, per panarici, per confluzioni o ferite e mali di simili natura. Si avverte che in qualunque stagione questo corredo si adopera senza ritardare.

Ricambio da L. 1, 1.50, e 2.50. Anello deposito per l'altissima presso l'ufficio amministrativo del *Cittadino Italiano*.

(L'acquisto di 50 cent. si spedisce col giornale col mezzo postale).

Udine - 1883 Tip. Patronato.

MACCHINE PER IL TRAFORO
 Del Legno, Metallo, Aorio, Tartaruga, ecc.

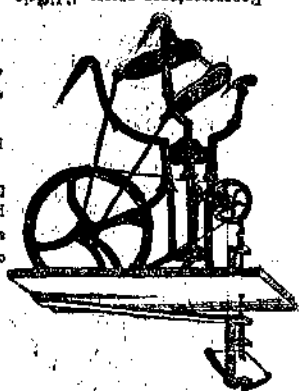
Macchine per trafilare
 perfezionate in
 legno, 1849, 75
 cent. colla sua
 agulla di cort.
 80 l. 14 inchi.
 1849, 75 cent.

Questa macchina si può anche usare col piede e col manico di impugnatura o a pedale.

MACHINA AMERICANA
 Profondità del braccio
 cent. 45. Solida, veloce,
 economica, ebbe un suc-
 cesso straordinario.
 Prezzo L. 35, imballag-
 gio L. 5



Macchina tedesca
 Profondità del braccio
 cent. 60. Robusta,
 solida, verticale, a dop-
 pio pedale, velocità di
 500 giri al minuto.
 Prezzo L. 80, imballag-
 gio L. 5.
 Si possono anche ac-
 quistare al 25 cent. di
 risparmio.



Rappresentanza presso l'Ufficio Anghese del Circondario
 di Genova, Via degli N. 28, l'ultima dove trovano pure in
 deposito gli utensili occorrenti al arte del trafilare. Verrà
 ne la richiesta all'ufficio suddetto.

CROMOTRICOSINA
PER LE CALVIZIE E CANIZIE
Deposito in Udine presso l'Ufficio anagrafici del *Comune Italiano*.

Nuovo prodotto igienico raccomandato

ACQUA DI TORINO

Tutto ciò che vi è di più fragrante nel prodotto della distillazione dei fiori è compreso nell'Acqua di Torino. È difficile di trovare una delicatezza di profumo superiore all'Acqua di Torino, che ha proprietà igieniche raccomandate. Diluita nell'acqua apparisce lattica, e con questa, lavandosi qualche volta durante la giornata, ha la proprietà di far apparire qualsiasi macchia dal viso, le rughe scompaiono e la pelle viene ad essere morbida come il velluto. Se si sciacqua la bocca purifica il fiato, rafforza le gengive e lava qualunque sapore sgradevole alla bocca. Alcune gocce gettate su ferro rovente appaiono un grato profumo atto a correggere l'aria viziosa degli appartamenti. Togli il bruciore che cagiona ordinariamente il rasoio nel farsi la barba. Le proprietà igieniche indicate e non tanto facili a trovarsi in altre acque di toilette le hanno procurato il favore del mondo elegante. Ogni bottiglia porta incisa sul vetro la dicitura Acqua di Torino. Prezzo della bottiglia Lire 1.20.

Deposito all'ufficio annunzi del nostro giornale.

Coll' aumento di 50 cent. si spedisce franco ovunque esiste il servizio dei pacchi postali.